

REVISIONI					
	00	01.03.2022	PRIMA EMISSIONE	A. Verduci	L. Varvaro V. Misuraca
	<b>N.</b>	<b>DATA</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>ELABORATO</b>	<b>CONTROLLATO</b> <b>APPROVATO</b>



**Lista di controllo per la valutazione preliminare  
(art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)**

**Potenziamento del collegamento 220 kV Arenella – Colli Aminei.  
Variante in cavo interrato XLPE in sostituzione del tratto aereo esistente  
dal sostegno n. 46/A alla CP Colli Aminei**

REVISIONI					
	00	01.03.2022	Prima Emissione	DTS/AT – RL LIN - AUT	A. Limone DTS/AT - RL
	<b>N.</b>	<b>DATA</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>ESAMINATO</b>	<b>ACCETTATO</b>

NUMERO    E    DATA    ORDINE:

MOTIVO DELL'INVIO:                     PER ACCETTAZIONE                     PER INFORMAZIONE

**RU22233C1B2437828**



Questo documento contiene informazioni di proprietà Terna Rete Italia S.p.A. e deve essere utilizzato esclusivamente dal destinatario in relazione alle finalità per le quali è stato ricevuto. È vietata qualsiasi forma di riproduzione o di divulgazione senza l'esplicito consenso di Terna Rete Italia S.p.A.  
This document contains information proprietary to Terna Rete Italia S.p.A. and it will have to be used exclusively for the purposes for which it has been furnished. Whichever shape of spreading or reproduction without the written permission of Terna Rete Italia S.p.A. is prohibit.

## 1. Titolo del progetto

Potenziamento del collegamento 220 kV Arenella – Colli Aminei”.

Variante in cavo interrato XLPE in sostituzione del tratto aereo esistente dal sostegno n. 46/A alla CP Colli Aminei.

## 2. Tipologia progettuale

<i>Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, punto/lettera</i>	<i>Denominazione della tipologia progettuale</i>
<input type="checkbox"/> Allegato II, punto/lettera ____	_____
<input checked="" type="checkbox"/> <b>X Allegato II-bis, punto 2 lettera h</b>	<input type="checkbox"/> <b>X</b> -Modifiche o estensioni di progetti di cui all'Allegato II-bis, punto 2, lettera h - modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato II, II bis già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere <b>notevoli</b> impatti ambientali significativi e negativi (modifica o estensione non inclusa nell'allegato II).
<input type="checkbox"/> Allegato III, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato IV, punto/lettera ____	_____

## 3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

L'intervento in progetto riguarda la variante in cavo interrato alla linea 220 kV "Arenella – Colli Aminei " in sostituzione del tratto di elettrodotto aereo compreso tra l'area di transizione (ubicata in area ENEL all'altezza del civico 190 di Via Iannelli) e la CP Colli Aminei; tali opere renderanno completamente interrato l'elettrodotto 220 kV "Arenella - Colli Aminei" in quanto un 1° tratto dalla CP Arenella al sostegno di transizione n. 46/A era già stato realizzato in cavo interrato ad Olio Fluido (Autorizzazione con Decreto del Ministero dei LL.PP. n. 304 del 18/06/1993) poi sostituito con cavo in XLPE (Autorizzato con DIA Ministeriale protocollo n. 54284 del 29/07/2019).

L'intervento in programma prevede:

- la posa di un cavo interrato a 220 kV lungo strade del Comune di Napoli (Via Gabriele Iannelli, Via Domenico Montesano, Via Sergio Pansini, Via Tommaso De Amicis e Via Gaetano Salvatore) nonché attraverso parte della viabilità interna del 2° Policlinico di Napoli con accesso da Via T. De Amicis;
- la demolizione del tratto aereo in esercizio con rimozione dei sostegni esistenti.

Le motivazioni dell'opera risiedono principalmente nel miglioramento dell'attuale situazione del sistema elettrico nell'area della provincia di Napoli che è caratterizzato da vetustà e scarsa affidabilità degli elementi di rete (in particolare cavi e linee aeree 220 kV) che determinano un livello elevato di indisponibilità annua e di rischio di energia non fornita agli utenti finali.

Il "Potenziamento del collegamento 220 kV Arenella – Colli Aminei" è stato inserito nel Piano di Sviluppo della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale -Avanzamento Piani di Sviluppo precedenti 2018, ad integrazione di quanto già in corso nell'ambito dell'intervento denominato "Riassetto rete a 220 kV città di Napoli" (codice 514-P) inserito nel Piano di Sviluppo della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale -Avanzamento Piani di Sviluppo precedenti 2015.

La demolizione del tratto di elettrodotto aereo in alta tensione, in regolare esercizio, unitamente alla demolizione di n. 9 sostegni e la realizzazione del nuovo tratto in cavo interrato XLPE, oltre a permettere il potenziamento dell'elettrodotto 220 kV Arenella – Colli Aminei, libererà un'area fortemente urbanizzata del Comune di Napoli contribuendo al miglioramento ambientale e paesaggistico in coerenza con i Progetti Territoriali di recupero paesaggistico ed ambientale delle Colline di Napoli.

#### **4. Localizzazione del progetto**

Il tratto aereo dell'elettrodotto Arenella – Colli Aminei, interessato dall'interramento, è localizzato in buona parte nei quartieri Rione Alto e Arenella di Napoli e collega il sostegno 46/A, ubicato nell'area di transizione aereo/cavo in Via Iannelli, alla CP Colli Aminei.

Il tratto di linea interrata attraverserà il quartiere Arenella lungo le strade comunali di Via Gabriele Iannelli, Via Domenico Montesano, Via Sergio Pansini, Via Tommaso De Amicis, parte della viabilità interna del 2° Policlinico di Napoli (con accesso da Via T. De Amicis) e Via Gaetano Salvatore.

Le opere in progetto sono state studiate in armonia con quanto dettato dall'art. 121 del T.U. 11/12/1933 n. 1775, comparando le esigenze della pubblica utilità delle opere con gli interessi pubblici e privati coinvolti, cercando in particolare di:

- contenere per quanto possibile la lunghezza del tracciato per occupare la minor porzione possibile di territorio;
- recare minor sacrificio possibile alle proprietà interessate, avendo cura di vagliare le situazioni esistenti sui fondi da asservire rispetto anche alle condizioni dei terreni limitrofi;
- minimizzare l'interferenza con le zone di pregio ambientale, naturalistico, paesaggistico e archeologico;
- assicurare la continuità del servizio, la sicurezza e l'affidabilità della Rete di Trasmissione Nazionale;
- permettere il regolare esercizio e manutenzione dell'elettrodotto.

## 5. Caratteristiche del progetto

Il progetto prevede, in sintesi, la realizzazione delle seguenti opere:

**a) la posa di un cavo interrato a 220 kV lungo circa 3500 m;**

l'elettrodotto in cavo sarà costituito da una terna composta da tre cavi unipolari realizzati con conduttore in alluminio o rame, isolante in XLPE, schermatura in alluminio e guaina esterna in polietilene.

Ciascun conduttore di energia avrà una sezione indicativa di circa 2000 mm<sup>2</sup>. I cavi saranno interrati e installati normalmente in una trincea della profondità di 1,60 m; nello stesso scavo, a distanza di almeno 0,3 m dai cavi di energia, sarà posato un cavo con fibre ottiche per trasmissione dati.

I cavi saranno protetti e segnalati superiormente da una rete in PVC e da un nastro segnaletico, e ove necessario anche da una lastra di protezione in cemento armato dello spessore di 6 cm. La restante parte della trincea verrà ulteriormente riempita con materiale di risulta e di riporto.

Altre soluzioni particolari, quali l'alloggiamento dei cavi in cunicoli prefabbricati o gettati in opera o in tubazioni di PVC della serie pesante o di ferro, potranno essere adottate per attraversamenti specifici.

Nella fase di posa dei cavi, per limitare al massimo i disagi al traffico veicolare locale, la terna di cavi sarà posata in fasi successive in modo da poter destinare al transito, in linea generale, almeno una metà della carreggiata.

**b) la demolizione del tratto aereo in esercizio, con rimozione dei sostegni esistenti, con evidente miglioramento ambientale del quartiere Rione Alto – Arenella di Napoli, ivi compresa la zona ospedaliera.**

## 6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente

<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente/ Atto / Data</i>
<input type="checkbox"/> Verifica di assoggettabilità a VIA	_____
<input type="checkbox"/> VIA	_____
<input type="checkbox"/> <b>X</b> - Autorizzazione alla costruzione ed esercizio	<input type="checkbox"/> <b>X</b> - Decreto del Ministero dei LL.PP. n. 1868/Bi del 22.4.1961
Altre autorizzazioni	
<input type="checkbox"/> <b>X</b> - Autorizzazione alla costruzione ed esercizio	<input type="checkbox"/> <b>X</b> - Decreto del Ministero dei LL.PP. n. 304 del 18/06/1993
<input type="checkbox"/> <b>X</b> - "Dichiarazione Inizio Attività" ai sensi dell'art. 1-sexies, comma 4 octies del D.L. 29/08/2003 N. 239 e ss.mm.iii,	<input type="checkbox"/> <b>X</b> - DIA Ministeriale protocollo n. 54284 del 29/07/2019
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____

Codifica Elaborato Terna:

**RU22233C1B2437828**

Rev.00

Codifica Elaborato Varvaro&Misuraca Ingegneria S.r.l.:

**RU22233C1B2437828**

Rev. < 00 >

## 7. Iter autorizzativo del progetto proposto

*Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:*

<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente</i>
<input type="checkbox"/> <b>X-</b> Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del D.L. 29 agosto 2003, n. 239, e ss.mm.ii.	<input type="checkbox"/> <b>X - MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA</b> Dipartimento Energia E Clima <b>D.G. per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari – Divisione V</b> <b>Regolamentazione infrastrutture energetiche</b>
Altre autorizzazioni <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____

## 8. Aree sensibili e/o vincolate

Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate <sup>1</sup> :	SI	NO	Breve descrizione <sup>2</sup> Si segnala che l'analisi è stata svolta in un'area di studio di 5 km in analogia alle analisi che vengono eseguite nelle procedure di VIA di competenza statale per gli interventi sulla RTN
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Sono state considerate le seguenti Fonti: Geoportale nazionale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ( <a href="http://www.pcn.minambiente.it">www.pcn.minambiente.it</a> ); PTR Regione Campania ( <a href="http://sit.regione.campania.it">http://sit.regione.campania.it</a> ); PRG di Napoli ( <a href="http://comune.napoli.it">http://comune.napoli.it</a> )
2. Zone costiere e ambiente marino	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Fonte: Sistema Informativo Territoriale Ambientale Paesaggistico (SITAP) del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ( <a href="http://sitap.beniculturali.it">http://sitap.beniculturali.it</a> )
3. Zone montuose e forestali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	PRG ( <a href="http://comune.napoli.it">http://comune.napoli.it</a> )
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'intervento non interferisce con aree protette. Via Iannelli e Via Tommaso De Amicis lambiscono la collina, compresa nel Parco Regionale delle Colline di Napoli. Fonte: Elenco Ufficiale Aree Naturali Protette (EUAP) - Geoportale nazionale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ( <a href="http://www.pcn.minambiente.it">www.pcn.minambiente.it</a> );
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Nessuna zona sensibile appartenente alla tipologia in oggetto ricade nell'area di studio.
6. Zone a forte densità demografica	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Il comune di Napoli, interessato dall'intervento, è un comune ad alta densità demografica. Infatti, il numero della popolazione è pari ad 8.566 abitanti per kmq Fonte: ISTAT ( <a href="http://www.istat.it">www.istat.it</a> )

<sup>1</sup> Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell' [Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015](#), punto 4.3.

<sup>2</sup> Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

## 8. Aree sensibili e/o vincolate

Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate <sup>1</sup> :	SI	NO	Breve descrizione <sup>2</sup> Si segnala che l'analisi è stata svolta in un'area di studio di 5 km in analogia alle analisi che vengono eseguite nelle procedure di VIA di competenza statale per gli interventi sulla RTN
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'area di intervento lungo le strade comunali non ricade in aree vincolate. Via Iannelli e Via Tommaso De Amicis lambiscono la collina, compresa nel Parco Regionale delle Colline di Napoli: La stessa è soggetta a vincolo paesaggistico (art. 136 e 142 del Dlgs 42/2004). Presso Via De Amicis, angolo Via Salvatore è segnalata un'area di interesse archeologico. La demolizione del tratto in linea aerea consentirà il recupero di aree collinari, con interferenze temporanee sull'ambiente.  fonte: <a href="http://sit.regione.campania.it">http://sit.regione.campania.it</a> ; <a href="http://comune.napoli.it">http://comune.napoli.it</a> <a href="http://vincoliinrete.beniculturali.it">http://vincoliinrete.beniculturali.it</a>
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001).	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Il cavo interrato in progetto sarà posato lungo strade comunali e viabilità interna al 2° Policlinico
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Gli interventi non interferiscono con siti contaminati Fonte: Elenco dei siti inquinati di interesse nazionale (SIN) ( <a href="http://www.isprambiente.gov.it">http://www.isprambiente.gov.it</a> )
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Le aree di intervento sono interessate da vincolo idrogeologico, ai sensi del R.D.L. 30/12/1923, n. 3267.
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Il tratto in cavo da posare in Via Tommaso De Amicis ricade in area a rischio frana elevato R3.  (fonte: <a href="https://www.distrettoappenninomeridionale.it">https://www.distrettoappenninomeridionale.it</a> )
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006) <sup>3</sup>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	L'area di intervento ai sensi del OPCM 3274/2003 e 3519/2006 è classificata come zona 2; la zona di studio è compresa in una delle zone d'Italia con l'accelerazione orizzontale attesa media compresa negli intervalli 0.15 ÷ 0.25 ag/g.

<sup>3</sup> Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

### 8. Aree sensibili e/o vincolate

<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate<sup>1</sup>:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione<sup>2</sup></i> <i>Si segnala che l'analisi è stata svolta in un'area di studio di 5 km in analogia alle analisi che vengono eseguite nelle procedure di VIA di competenza statale per gli interventi sulla RTN</i>
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aeroportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'intervento non ricade in altri vincoli o fasce di rispetto.

### 9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

<i>Domande</i>	<i>Si/No/?</i> <i>Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?</i> <i>Si/No/? – Perché?</i>	
	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<i>Descrizione:</i> Si prevede un'occupazione temporanea, per la demolizione del tratto aereo A fine lavori, i luoghi saranno liberati dalle opere e ripristinati		<i>Perché</i> I mutamenti fisici legati al progetto saranno di entità limitata. Non si prevedono cambiamenti della topografia, dell'orografia, o dei bacini idrici. La demolizione dell'elettrodotto aereo consentirà la restituzione dei suoli ai precedenti usi, comportando un impatto diretto positivo, generando allo stesso tempo anche un minor impatto visivo, dovuto all'eliminazione della linea aerea.	



<p>2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?</p>	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
<p>3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?</p>	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
<p>4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?</p>	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
<p><i>Descrizione:</i> l'utilizzo di risorse naturali per la realizzazione del progetto è trascurabile.</p>	<p>Il progetto non prevede l'utilizzo, il trasporto, e lo stoccaggio di sostanze nocive, e non sono previsti rischi per la salute umana.</p>		<p><i>Perché:</i> Sono previsti effetti ambientali positivi in quanto la dismissione dei sostegni e della linea aerea consentirà la restituzione dei suoli ai precedenti usi.</p>	
<p><i>Descrizione:</i> Durante la fase di realizzazione del progetto, saranno generati rifiuti derivanti dai materiali di demolizione di sostegni e per l'interramento dell'elettrodotto. I materiali da smaltire saranno quindi: calcestruzzo, acciaio, e conduttori, provenienti dalla demolizione del tratto in linea aerea. Per l'interramento del cavidotto si genererà terreno vegetale e minime quantità di conglomerato bituminoso proveniente dagli scavi. La gran parte dei materiali potrà essere riciclata, in particolare acciaio e conduttori degli elettrodotti; i materiali restanti saranno conferiti in discariche autorizzate. Durante la fase di esercizio non saranno prodotti rifiuti</p>		<p><i>Perché:</i> Per la natura e dimensione del progetto, la produzione di rifiuti, è limitata alla fase di cantiere. Tuttavia, i rifiuti saranno trattati opportunamente secondo il disposto del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. .</p>		

<p>5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?</p>	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
<p>6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?</p>	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
<p>7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?</p>	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
<p><i>Descrizione:</i> Il progetto non libererà sostanze tossiche in atmosfera, in fase di esercizio. Sostanze inquinanti potranno essere rilasciate in ambiente dai mezzi di cantiere in fase di realizzazione dell'intervento</p>	<p><i>Perché:</i> Si tratta di emissioni temporanee, relative alla sola fase di realizzazione del progetto, che dovranno essere minimizzate con l'utilizzo di mezzi d'opera conformi alle normative di legge.</p>			
<p><i>Descrizione:</i> La realizzazione del progetto comporterà, in fase di cantiere, emissioni acustiche e di polveri. La fase di esercizio, rispetto alla condizione attuale, comporterà meno emissioni acustiche (effetto corona annullato per interrimento del cavo), e una riduzione delle radiazioni elettromagnetiche presso le costruzioni esistenti.</p>	<p><i>Perché:</i> Gli impatti in fase di cantiere saranno di entità e durata assai limitata, reversibili e mitigabili. In fase di esercizio gli effetti ambientali, prodotti della realizzazione del cavo interrato, saranno del tutto positivi, con l'annullamento delle emissioni acustiche e la riduzione dei campi magnetici. L'opera, in ogni caso, rispetta l'obiettivo di qualità per la protezione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici, come imposto dal D.P.C.M. 08/07/2003 elettrodotti.</p>			
<p><i>Descrizione:</i> Il progetto non comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua.</p>	<p><i>Perché:</i></p>			

<p>8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?</p>	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
<p>9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?</p>	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
<p>10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?</p>	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
<p><i>Descrizione:</i> Il progetto non comporterà rischi derivanti da incidenti, né in fase di cantiere, né di esercizio; in particolare, per la fase di costruzione, si prevede la gestione dei lavori ai sensi del Titolo IV D.lgs 81/08.</p>	<p><i>Perché:</i></p>			
<p><i>Descrizione:</i> L'area di intervento lungo le strade comunali non ricade in aree vincolate. Via Iannelli e Via Tommaso De Amicis lambiscono la collina, compresa nel Parco Regionale delle Colline di Napoli: La stessa è soggetta a vincolo paesaggistico (art. 136 e 142 del Dlgs 42/2004). Presso Via De Amicis angolo Via Salvatore è segnalata un'area di interesse archeologico.</p>	<p><i>Perché:</i> Gli impatti saranno minimizzati dalla realizzazione dell'elettrodotto di collegamento in interrato, unitamente alla rimozione dei sostegni del tratto aereo.</p>			
<p><i>Descrizione:</i> Nell'area di progetto non vi sono aree sensibili dal punto di vista ecologico.</p>	<p><i>Perché:</i></p>			

<p>11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?</p>	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i></p>		<p><i>Perché:</i></p>	
<p>12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?</p>	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> L'interramento dell'elettrodotto potrà comportare, in fase di cantiere, problematiche relative alla gestione del traffico veicolare lungo la viabilità interessata dalle attività di interrimento; tale problematica sarà gestita mediante opportune procedure previste dal PSC, atte a regolamentare e disciplinare il traffico veicolare.</p>		<p><i>Perché:</i> Durante la realizzazione delle opere, il traffico veicolare sarà gestito secondo quanto previsto dal codice della strada e dalle convenzioni di attraversamento da stipulare con gli enti proprietari delle strade, mettendo in campo tutte le azioni atte a gestire al meglio il flusso veicolare (impianti semaforici, moviere ecc.)</p>	
<p>13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?</p>	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> Gli interventi saranno realizzati in aree urbane del quartiere Vomero - Arenella</p>		<p><i>Perché:</i> Il disagio, legato alla sola fase realizzativa, sarà contenuto, in quanto le aree di cantiere saranno limitate a tratti di breve lunghezza su ampia sede stradale.</p>	
<p>14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?</p>	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> Gli interventi saranno realizzati in aree già urbanizzate, in particolare, l'elettrodotto interrato non comporterà perdita di suolo.</p>		<p><i>Perché</i> L'intervento non comporterà variazioni significative per l'agricoltura.</p>	

<p>15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?</p>	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
<p>16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?</p>	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
<p>17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?</p>	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
<p>18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?</p>	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p>Il progetto non interessa zone con risorse importanti, di elevata qualità, o con scarsa disponibilità.</p>			

Codifica Elaborato Terna:

**RU22233C1B2437828**

Rev.00

Codifica Elaborato Varvaro&Misuraca Ingegneria S.r.l.:

**RU22233C1B2437828**

Rev. < 00 >

<p>19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?</p>	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
<p>20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?</p>	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
<p>21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?</p>	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
<p>22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?</p>	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Codifica Elaborato Terna:

**RU22233C1B2437828**

Rev.00

Codifica Elaborato Varvaro&Misuraca Ingegneria S.r.l.:

**RU22233C1B2437828**

Rev. < 00 >

### 10. Allegati

<b>N.</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Scala</b>	<b>Nome file</b>
<b>DU22233C1B2435525</b>	Corografia di inquadramento generale	1:10.000	<i>DU22233C1B2435525_00 - COROGRAFIA</i>
<b>DU22233C1B2437511</b>	Ortofoto	1:2000	<i>DU22233C1B2435525_00 - ORTOFOTO</i>
<b>DU22233C1B2436520</b>	Aerofotogrammetria	1:2000	<i>DU22233C1B2436520_00 - CTR</i>
<b>DU22233C1B2437718</b>	Planimetria Catastale con DPA	1:2000	<i>DU22233C1B2436951_00 - CATAST_ DPA</i>
<b>DU22233C1B2436951</b>	Tavola dei vincoli	1:5.000	<i>DU22233C1B2437265_00 - VINCOLI</i>
<b>DU22233C1B2435084</b>	Planimetria Pericolosità Frana	1:5.000	<i>DU22233C1B2437511_00 - PER_FRANA</i>
<b>DU22233C1B2437378</b>	Planimetria Pericolosità Idraulica	1:5.000	<i>DU22233C1B2435084_00 - PER_IDR</i>
<b>DU22233C1B2435850</b>	Planimetria Rischio Frana	1:5.000	<i>DU22233C1B2437378_00 - RISCHIO_FRA</i>
<b>DU22233C1B2437265</b>	Planimetria Rischio Idraulico	1:5.000	<i>DU22233C1B2435850_00 - RISCHIO_IDR</i>

Il dichiarante  
(Ing. Vito Misuraca)

